



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

CIRCOLARE N. 4/ 2021

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

per il tramite del Segretario Generale - Struttura Enti locali - Ufficio elettorale e Servizi demografici

PEC: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it)

AOSTA

e, per conoscenza

AL GABINETTO DEL MINISTRO

SEDE

**OGGETTO:** Individuazione di immobili alternativi agli edifici scolastici da destinare a seggi elettorali. Gruppo di lavoro. Documento finale.

Con precedenti circolari è stata rappresentata alle SS.LL la necessità della individuazione di immobili da destinare al funzionamento dei seggi elettorali in alternativa all'ordinario utilizzo di strutture scolastiche.

Ciò ha consentito lo scorso anno, in occasione del turno di consultazioni referendarie ed elettorali del 20 e 21 settembre, di trasferire in sedi diverse dagli edifici scolastici 1.464 sezioni elettorali, site in 471 comuni.

E' stato successivamente costituito un apposito Gruppo di lavoro, composto da rappresentanti di questo Dicastero, del Ministero dell'Istruzione, dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI), per un congiunto approfondimento delle predette tematiche. Tale organismo, a conclusione dei suoi lavori, ha approvato il Documento finale, che si allega.

Si è, dunque, voluto dare nuovo impulso a tale iniziativa, al fine di evitare il ripetersi di interruzioni della didattica, esigenza maggiormente avvertita attualmente, attese anche le gravi problematiche esistenti nelle scuole a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso.

Nel Documento in questione, sono stati, innanzitutto, richiamati i requisiti necessari - previsti dalla normativa vigente - che devono essere osservati per la costituzione della "sala delle elezioni" (cioè dei locali all'interno dei quali sono costituiti i seggi) e per la individuazione dei fabbricati che ospitano i seggi stessi, al fine di assicurare un agevole accesso e deflusso



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

degli elettori, l'adeguato allestimento delle cabine e la vigilanza da parte delle Forze dell'ordine.

Sono state, poi, indicate - in via esemplificativa - alcune tipologie di fabbricati che potrebbero ospitare sezioni elettorali, per i quali i Comuni interessati dovranno verificarne l'idoneità ed il rispetto dei requisiti suindicati: Uffici comunali e sale consiliari; biblioteche e sale di lettura; palestre ed altri impianti sportivi, comprese palestre scolastiche, qualora la loro utilizzazione non impedisca l'attività didattica; centri e impianti polifunzionali; circoli ricreativi e sportivi; locali dopolavoristici; spazi espositivi e fieristici; ludoteche; ambulatori ed altre strutture non più ad uso sanitario; spazi non più adibiti a mercati coperti.

Si pregano, dunque, Le SS.LL. di sensibilizzare i sindaci sulla necessità di svolgere ogni opportuno intervento per individuare il maggior numero di immobili come sedi alternative di seggi, fornendo loro ogni utile collaborazione al riguardo.

Le SS.LL. avranno, infine, cura di dare sollecita comunicazione a questo Dipartimento sulle iniziative assunte, specificando, per ogni comune, il numero delle sezioni trasferite in sedi alternative agli edifici scolastici, ed il numero degli istituti didattici che ospitavano dette sezioni.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Sgeraglia

CAP/



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**  
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

**OGGETTO:** Gruppo di lavoro per l'individuazione delle sedi alternative agli istituti scolastici da destinare a seggi elettorali. Documento finale.

Dai dati attualmente in possesso del Ministero dell'interno, sull'intero territorio nazionale l'88% circa del 61.562 seggi elettorali è ubicato all'interno di edifici scolastici e, in particolare, sono edifici destinati alla didattica il 75% circa dei fabbricati che ospitano uno o più seggi.

E' già stata avviata nell'anno 2020, in occasione del turno di consultazioni referendarie ed elettorali del 20 e 21 settembre, un'attività tesa all'individuazione di immobili extrascolastici idonei ad ospitare i seggi, che ha portato allo spostamento di un numero rilevante di Uffici elettorali di sezione.

Risulta ora necessario dare nuovo impulso a quanto sopra, al fine di evitare - nella misura più elevata possibile - interruzioni della didattica, esigenza maggiormente avvertita allo stato attuale, attese le problematiche che si sono avute nelle scuole a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso.

Si ritiene opportuno, in base alle vigenti prescrizioni normative (art. 42 d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, testo unico delle leggi in materia di elezione della Camera dei deputati; art. 37 d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, testo unico delle leggi in materia di elezioni comunali; art. 38 del d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, testo unico delle leggi in materia di elettorato attivo e tenuta e revisione delle liste elettorali) - ed attese le esigenze di funzionamento dei seggi durante il voto e lo scrutinio, di agevole accesso e deflusso degli elettori, di allestimento delle cabine e degli altri arredi nonché di vigilanza da parte delle Forze dell'ordine - indicare di seguito alcune caratteristiche che devono essere osservate per la istituzione della "sala delle elezioni" (cioè dei locali all'interno dei quali sono costituiti i seggi) nonché per i fabbricati che ospitano i seggi stessi:

## **A) CARATTERISTICHE LOGISTICHE E STRUTTURALI DELLA "SALA DELLE ELEZIONI"**

- Porta d'ingresso aperta al pubblico: una per ogni seggio, da poter chiudere a chiave e sigillare;
- Divisione della sala in due compartimenti: il primo, in comunicazione diretta con la porta d'ingresso, è riservato agli elettori, i quali possono entrare nel secondo compartimento solo per votare, trattenendovisi esclusivamente per il tempo necessario;



- Tavolo dell'ufficio da collocare in modo che i rappresentanti di lista e gli elettori possano girarvi intorno dopo che sia stata chiusa la votazione e che le urne sul tavolo siano sempre visibili a tutti;
- Cabine di voto in numero di 4 (salvo comprovata impossibilità logistica), di cui una destinata ai portatori di handicap;
- Cabine da collocare in maniera da rimanere isolate e munite di ripari che assicurino la segretezza del voto;
- Porte e finestre nella parete adiacente alla cabina a distanza minore di 2 metri: devono essere chiuse in modo da impedire la vista ed ogni comunicazione dall'esterno;
- Pareti della sala che consentano l'affissione di manifesti e avvisi;
- Sufficiente ampiezza e luminosità con presenza di finestre per aerazione degli ambienti.

**B) CARATTERISTICHE LOGISTICHE E STRUTTURALI DEI FABBRICATI CHE POSSONO OSPITARE SEGGI ELETTORALI**

- Numero massimo di sezioni ospitabili nello stesso fabbricato pari a 12, purché un medesimo ingresso dalla strada non consenta l'accesso a più di 6 sezioni;
- Dotazione di un adeguato numero di servizi igienici, soprattutto per le esigenze dei componenti dei seggi e del personale preposto alla vigilanza;
- Rispetto delle norme di sicurezza e, in particolare, regolarità e attivazione degli impianti ivi esistenti;
- Facilità di accesso dalla strada al fabbricato, per agevolare l'ingresso degli elettori, ivi compresi quelli portatori di disabilità motorie;
- Sufficienti spazi comuni all'interno del fabbricato per agevolare sia la circolazione e l'eventuale permanenza in fila degli elettori, sia per assicurare un'adeguata vigilanza delle Forze dell'ordine;
- Ubicazione dei fabbricati in luoghi non troppo distanti e facilmente raggiungibili dalla residenza dei relativi elettori.

In linea con le direttive già in passato formulate dal Ministero dell'interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali (circolari n. 2600/L del 1° febbraio 1986 e n. 164 del 20 giugno 1994), si ritiene, inoltre, che per motivi di opportunità non possano individuarsi, quali sedi di seggio, le seguenti tipologie di fabbricati:

- Sedi di partiti e movimenti politici
- Sedi di organizzazioni sindacali
- Edifici destinati al culto e relative pertinenze
- Caserme.

Si indicano, di seguito, in via meramente esemplificativa, alcune tipologie di fabbricati che potrebbero ospitare sezioni elettorali, per i quali i Comuni interessati dovranno verificarne l'idoneità ed il rispetto dei requisiti suindicati:

- Uffici comunali e sale consiliari;
- Biblioteche e sale di lettura;



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

- Palestre ed altri impianti sportivi, comprese palestre scolastiche, qualora la loro utilizzazione non impedisca l'attività didattica;
- Centri e impianti polifunzionali;
- Circoli ricreativi e sportivi;
- Locali dopolavoristici;
- Spazi espositivi e fieristici;
- Ludoteche;
- Ambulatori ed altre strutture non più ad uso sanitario;
- Spazi non più adibiti a mercati coperti.

Il Ministero dell'interno-Dipartimento Affari Interni e Territoriali procederà ad inviare il presente Documento ai Prefetti e, per il loro tramite, ai Presidenti delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali e ai sindaci, segretari comunali e ufficiali elettorali, ai fini delle successive interlocuzioni con gli enti interessati.

L'Associazione Nazionale dei Comuni italiani e l'Unione delle Province d'Italia provvederanno a richiamare l'attenzione dei Comuni e delle Province sul contenuto e sulle finalità del presente Documento, promuovendo ogni utile e sollecita iniziativa al riguardo.

Roma, 19 febbraio 2021